

L'ARCHITETTURA ITALIANA DEL NOVECENTO

Prof. Giorgio Ciucci – Dott. Laura Bertolaccini

Giovedì 12 marzo 2009

Le Esposizioni Biennali di Monza (1923-1927) e la nascita delle riviste “Domus” e “La Casa bella”

Dia

- “Architettura e arti decorative”, sett. 1921 - dic. 1931, rivista diretta da Gustavo Giovannoni e Marcello Piacentini

1° Mostra Biennale delle Arti Decorative Internazionali, Palazzo Reale, Monza, maggio-ottobre 1923

- “Arti del legno”
- “Arti dei metalli e delle pietre”
- “Architettura e Decorazione”: Cucina rustica di Sottsass
- Copertina del catalogo
- “Arti della terra”
- “Arti del filo e della stampa”
- “Architettura e Decorazione”: Stanza futurista di Depero

3a Mostra Biennale Internazionale delle Arti Decorative, Palazzo Reale, Monza, maggio-ottobre 1927

- Fortunato Depero, “Architettura tipografica” Padiglione del libro - Depero, *La Rivista illustrata del Popolo d'Italia*, 1927
- G. Wenter Marini, “Gruppo Artistico Tragno”
- “Via dei Negozi”
 - Felice Casorati, Macelleria
 - Gigi Chessa, Farmacia
 - Francesco Menzio, Confetteria UNICA
 - Emilio Sobrero, Bar
 - Teonesto Deabate, Centralino telefonico
 - Bottega della fioraia, della “Ars Lenci”
- Sala del Gruppo 7, con opere di Figini e Pollini, Larco e Rava, Terragni
 - I componenti il Gruppo 7 sono: Figini e Pollini, Larco e Rava, Terragni, Frette, Castagnoli. I progetti esposti verranno pubblicati sulla rivista tedesca “Die Baugilde”, n. 14, 25 luglio 1927, pp. 790-91
- Lancia & Ponti, “Domus Nova”, soggiorno e pranzo

- “Domus. Architettura e arredamento dell’abitazione moderna in città e in campagna”,
rivista diretta da Gio Ponti, n. 1, gennaio 1928

- “La Casa bella. Arti e industrie de l’arredamento”,
rivista diretta da Guido Marangoni, n. 1, gennaio 1928